



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA
SCUOLA DELLE SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E
SOCIOLOGICHE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
ECONOMIA E COMMERCIO
CLASSE L-33 - Classe delle lauree in Scienze Economiche
Coorte 2016/2017

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea IN ECONOMIA E COMMERCIO nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree in Scienze Economiche (L-33) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 28/04/2016
 - ii. Commissione Paritetica: 22/04/2016
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 28/04/2016
 - iv. Scuola di riferimento: 21/04/2016

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
2. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
3. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
4. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
5. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
6. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
7. Imprenditori e responsabili di piccoli istituti di credito e di intermediazione finanziaria, assicurativa e immobiliare - (1.3.1.7.0)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Nel rispetto degli obiettivi formativi prima indicati, che qualificano la Classe di Laurea, il Corso di Laurea in Economia e Commercio ha lo scopo di:

- fornire le competenze economiche, tecniche, matematico-statistiche e giuridiche per un'adeguata comprensione del sistema economico, dei mercati e degli enti pubblici e privati;
- sviluppare conoscenze e metodi di analisi in grado di interpretare le dinamiche aziendali, dell'economia e delle istituzioni;
- fornire un quadro di conoscenze multidisciplinare sotto il profilo economico-aziendale e giuridico per l'esercizio della libera professione da commercialista;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- affrontare e approfondire le problematiche connesse alla valutazione e al controllo dei sistemi complessi quali il management, il marketing, il controllo di qualità e la gestione delle risorse umane. - - fornire competenze quantitative per l'analisi dei mercati finanziari.

Oltre agli obiettivi specifici prima indicati, il Corso garantisce una valida preparazione interdisciplinare in campo informatico, giuridico-amministrativo e linguistico per consentire un adeguato inserimento professionale anche a livello europeo.

Il Corso, infatti, rilascia una certificazione di lingua inglese secondo il Portfolio Linguistico del Consiglio d'Europa.

Il Corso di Laurea in Economia e Commercio si presta ad un'articolazione in diversi percorsi formativi, al fine di fornire una preparazione interdisciplinare in ambito economico-aziendale-giuridico, e con riferimento alle metodologie statistico-matematiche, per consentire idonee conoscenze di base e diversi e immediati sbocchi professionali, con competenze manageriali nel mondo aziendale, in quello bancario e finanziario, nella pubblica amministrazione, nel non profit e nell'economia sociale; e per far maturare conoscenze nelle discipline maggiormente orientate alle attività professionali.

Lo studente, oltre che essere assistito da un tutor, verrà incoraggiato a trascorrere periodi di stage e tirocinio in aziende pubbliche e private. Gli obiettivi formativi, conseguiti nel triennio, potranno essere ulteriormente approfonditi attraverso la laurea specialistica, master, corsi di perfezionamento nonché dottorati di ricerca

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Area Generica**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia e Commercio, oltre alla conoscenza dei fondamenti micro-macroeconomici e della politica economica, dovrà possedere una preparazione fondata su adeguati elementi di matrice matematico-statistico. La sua formazione multidisciplinare di base è inoltre garantita dalle conoscenze in ambito storico-economico e geografico-economico, nonché dallo studio dei principi dell'ordinamento giuridico nelle sue varie configurazioni. Attraverso questo iter formativo il laureato è in grado di acquisire un bagaglio di conoscenze da poter utilizzare o in ambiti manageriali e consulenziali intermedi o nella prosecuzione degli studi con la laurea magistrale. Tale processo formativo consentirà al laureato in Economia e Commercio l'acquisizione di capacità idonea a descrivere e analizzare problematiche connesse al mondo imprenditoriale, del lavoro e

dell'economia.

Unitamente alle lezioni teoriche, il corso prevede interventi e testimonianze da parte di esponenti del mondo imprenditoriale, bancario, finanziario e pubblico. Infine, la preparazione potrà essere completata con appositi seminari volti all'approfondimento di particolari temi sviluppati in letteratura o da importanti eventi economici

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia e Commercio deve essere in grado di indagare sui principali fatti economici. In tale contesto, il laureato:

- possiede una preparazione che gli consentirà di affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico-aziendale;
- è in grado di utilizzare le conoscenze teoriche possedute e di argomentare le proprie idee;
- ha la capacità di impiegare strumenti di analisi statistico-gestionale ed economico-aziendale;
- è in grado di analizzare i processi decisionali delle imprese, del mondo del lavoro, dei consumatori e delle istituzioni onde poter individuare l'allocazione efficiente delle risorse scarse;
- è in grado di predisporre ed analizzare documenti aziendali di programmazione e rendicontazione;
- ha la capacità di interpretare i principali fenomeni economici.

Possono essere elaborati casi di studio su specifici argomenti ed effettuare esercitazioni in modo da stimolare la capacità critica dello studente. Ciò consente la reinterpretazione in chiave personale delle conoscenze teoriche acquisite nel corso degli studi.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• **Autonomia di giudizio**

Il laureato in Economia e Commercio deve saper gestire i dati economici di cui viene a conoscenza per poter risalire dall'indicatore ad una valutazione autonoma dei fenomeni analizzati. In particolare, il laureato deve possedere:

- capacità di raccolta e selezione di dati e informazioni pertinenti all'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- capacità di condurre indagini di tipo quantitative;
- capacità di analizzare casi aziendali e documenti e di poter esprimere giudizi e autonomi sulle problematiche esaminate, con specifiche considerazioni di carattere economico, quantitativo e giuridico.

L'apprendimento interdisciplinare e le conoscenze e l'applicazione in campo statistico permettono di porre in essere quelle abilità ritenute necessarie per venire ad un giudizio individuale.

• **Abilità comunicative**

Il laureato in Economia e Commercio deve essere posto nella condizione di saper comunicare in maniera autonoma ed efficace su problematiche attinenti alle vicende economiche. In particolare, il laureato deve:

- possedere competenze idonee per rappresentare le problematiche delle istituzioni economiche, delle imprese e del lavoro;
- possedere conoscenze lessicali e terminologiche per operare in maniera efficiente ed efficace nell'ambito del proprio ambito di studi;
- essere in grado di dialogare ed esprimere in modo comprensibile conoscenze economico-aziendali anche con personale non specialistico;
- essere in grado di esprimere idee e formulare soluzioni su specifici progetti economici e aziendali al fine

di individuare adeguate scelte organizzative e gestionali.

I seminari, i lavori di gruppo e l'attività di laboratorio sono strumenti attraverso i quali si possono sviluppare confronti tra gli studenti e proficui scambi di idee. In questo ambito, particolare attenzione viene dedicata alla prova finale dove il laureando ha la possibilità di manifestare davanti alla commissione la capacità comunicativa acquisita durante gli studi.

• **Capacità di apprendimento**

Il laureato in Economia e Commercio deve saper affrontare successivi e specialistici percorsi di studio con una significativa capacità analitica. Le conoscenze acquisite nei vari ambiti del sapere debbono costituire la premessa indispensabile per garantire passaggi verso campi di studio più complessi. Il laureato deve essere in grado:

- di applicare la metodologia e gli strumenti acquisiti al fine di un loro utilizzo nei vari contesti professionali;
- di approfondire e aggiornare i contenuti delle discipline studiate al fine di adeguarle ai vari contesti professionali.

Anche in questa circostanza gli esami di profitto e l'elaborato finale costituiscono un test rilevante per verificare tale tasso di apprendimento.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Economia e Commercio è necessario aver conseguito un diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Economia e Commercio è altresì necessario sostenere una prova iniziale di verifica delle conoscenze.

Modalità di ammissione

Il Regolamento Didattico del Corso di Studio disciplina le modalità di verifica delle conoscenze richieste e gli obblighi formativi aggiuntivi da assolvere in caso di esito negativo della verifica. In particolare:

1. La prova per la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 270/2004, si intende superata qualora lo studente ottenga un punteggio pari o superiore a un minimo fissato dalla Giunta della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche. In assenza di esplicita delibera, si intende adottato il minimo fissato nell'anno precedente.
2. L'esito negativo della prova di verifica delle conoscenze comporta l'attribuzione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA), che consiste nella frequenza di un corso di recupero offerto sulle conoscenze richieste per l'accesso, tenuto nel primo semestre.
3. La verifica dell'assolvimento dell'OFA avviene con il superamento di un minimo di 18 cfu, relativi a insegnamenti previsti nel primo anno del piano di studio, nell'ambito delle materie di base, caratterizzanti e affini, entro la sessione straordinaria degli esami del primo anno accademico.
4. In caso di mancato assolvimento dell'OFA entro il termine di cui al precedente comma 3, gli studenti restano comunque tenuti ad assolvere l'OFA e a ripetere l'iscrizione al primo anno di corso.

Art. 5

Tabella di conformità con Ordinamento didattico e curricula offerti

Il Corso di Laurea in ECONOMIA E COMMERCIO presenta 2 percorsi curriculari:

- A09 - ECONOMIA E COMMERCIO
- A08 - ECONOMIA E FINANZA

Il Corso di Laurea presenta il seguente quadro complessivo delle attività formative previste dall'ordinamento:

Curriculum - A09 - ECONOMIA E COMMERCIO				
Tipologia delle attività	Ambiti	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Intervallo CFU Ord
A) Base	Economico	SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA	15	9 - 18
	Aziendale	SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE	9	9 - 9
	Statistico-matematico	SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE	9	9 - 9
	Giuridico	IUS/01 - DIRITTO PRIVATO	18	15 - 18
		IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE		
			51	
B) Caratterizzante	Economico	M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA	33	33 - 36
		SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA		
		SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA		
		SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE		
	Aziendale	SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE	27	24 - 30
		SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI		
	Statistico-matematico	SECS-S/01 - STATISTICA	15	15 - 15
		SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE		
	Giuridico	IUS/05 - DIRITTO DELL'ECONOMIA	9	9 - 12
		IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO		
IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO				
			84	
C) Affine/Integrativa	Attivit? formative affini o integrative	IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO	21	18 - 27
		SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA		
		SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE		
			21	
D) A scelta dello studente	A scelta dello studente		12	12 - 12

			12	
E) Lingua/Prova Finale	Per la prova finale		3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		6	6 - 6
			9	
F) Altro	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3	0 - 3
			3	
			180	

Curriculum - A08 - ECONOMIA E FINANZA				
Tipologia delle attività	Ambiti	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Intervallo CFU Ord
A) Base	Economico	SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA	15	9 - 18
	Aziendale	SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE	9	9 - 9
	Statistico-matematico	SECS-S/01 - STATISTICA	9	9 - 9
	Giuridico	IUS/01 - DIRITTO PRIVATO	18	15 - 18
		IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE		
		51		
B) Caratterizzante	Economico	M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA	33	33 - 36
		SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA		
		SECS-P/05 - ECONOMETRIA		
	Aziendale	SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE	27	24 - 30
		SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI		
	Statistico-matematico	SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE	15	15 - 15
	Giuridico	IUS/05 - DIRITTO DELL'ECONOMIA	9	9 - 12
		IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO		
		IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO		
			84	
C) Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	MAT/05 - ANALISI MATEMATICA	21	18 - 27
		MAT/06 - PROBABILIT? E STATISTICA MATEMATICA		
			21	
D) A scelta dello studente	A scelta dello studente		12	12 - 12
			12	
E) Lingua/Prova Finale	Per la prova finale		3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		6	6 - 6
			9	
F) Altro	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3	0 - 3
			3	
			180	

Art. 6
Offerta didattica programmata coorte

Il Corso di Laurea in ECONOMIA E COMMERCIO presenta 2 percorsi curriculari:

- A09 - ECONOMIA E COMMERCIO
- A08 - ECONOMIA E FINANZA

Di seguito è ripostato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Sono riportati i prospetti per ogni percorso curriculare.

Curriculum - A09 - ECONOMIA E COMMERCIO						
Descrizione	Ripartizioni	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO						
MATEMATICA GENERALE	• Cognomi A-L • Cognomi M-Z	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	SECS-S/06	Primo Semestre
IDONEITA' LINGUA INGLESE	• Cognomi A-L • Cognomi M-Z	6	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Primo Semestre
STATISTICA		9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/01	Secondo Semestre
SEMINARI DI APPROFONDIMENTO PROFESSIONALE, TESTIMONIANZE AZIENDALI, VISITE AZIENDALI, CERTIFICAZIONE E INFORMATICA, SECONDA LINGUA DELL'U.E.		3	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Secondo Semestre
2 ANNO						
ECONOMIA PUBBLICA		6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/03	Secondo Semestre
MATEMATICA FINANZIARIA		6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/06	Secondo Semestre
POLITICA ECONOMICA		9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/02	Secondo Semestre
3 ANNO						
BILANCI D'IMPRESA		9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre
GEOGRAFIA		9	Attività formativa	B - Caratterizzante	M-GGR/02	Primo Semestre

ECONOMICA			monodisciplinare			
DIRITTO TRIBUTARIO		9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	IUS/12	Primo Semestre
STORIA ECONOMICA		6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/12	Primo Semestre
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI		9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/11	Secondo Semestre
MERCEOLOGIA		6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/13	Secondo Semestre

Curriculum - A08 - ECONOMIA E FINANZA						
Descrizione	Ripartizioni	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO						
MATEMATICA GENERALE		9	Attività formativa monodisciplinare			Primo Semestre
· I MODULO	· Cognomi A-L · Cognomi M-Z	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SECS-S/06	Primo Semestre
· II MODULO	· Cognomi A-L · Cognomi M-Z	4	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MAT/05	Primo Semestre
CALCOLO DELLE PROBABILITA'		6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	MAT/06	Secondo Semestre
IDONEITA' LINGUA INGLESE		6	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO DI CALCOLO DELLE PROBABILITA'		3	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Secondo Semestre
ANALISI MATEMATICA		9	Attività formativa monodisciplinare			Secondo Semestre
· ANALISI MATEMATICA MODULO 1		2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MAT/05	Secondo Semestre
· ANALISI MATEMATICA MODULO 2		7	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MAT/05	Secondo Semestre
2 ANNO						
METODI STATISTICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA		9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	SECS-S/01	Secondo Semestre
FINANZA		9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Secondo Semestre
MATEMATICA FINANZIARIA		6	Attività formativa monodisciplinare			Secondo Semestre
· I MODULO		5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SECS-S/06	Secondo Semestre
· II MODULO		1	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MAT/06	Secondo Semestre
3 ANNO						

ANALISI FINANZIARIA		9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre
GEOGRAFIA FINANZIARIA		6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-GGR/02	Primo Semestre
ECONOMETRIA		9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/05	Secondo Semestre
ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE		9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/11	Secondo Semestre
TITOLI DERIVATI E GESTIONE DEL RISCHIO I		6	Attività formativa monodisciplinare			
· I MODULO		5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SECS-S/06	Primo Semestre
· II MODULO		1	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MAT/06	Primo Semestre

Insegnamenti Comuni a tutti i curriculum						
Descrizione	Ripartizioni	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO						
DIRITTO PRIVATO		9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	IUS/01	Primo Semestre
ECONOMIA AZIENDALE		9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	SECS-P/07	Primo Semestre
MICROECONOMIA		9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	SECS-P/01	Secondo Semestre
2 ANNO						
CONTABILITA' D'IMPRESA		9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre
DIRITTO BANCARIO E DEI MERCATI FINANZIARI		9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/05	Primo Semestre
DIRITTO DEL LAVORO		9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/07	Primo Semestre
DIRITTO PUBBLICO		9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/09	Primo Semestre
MACROECONOMIA		9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Primo Semestre
DIRITTO COMMERCIALE	· Matricole Dispari · Matricole Pari	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	IUS/04	Secondo Semestre
3 ANNO						
ECONOMIA MONETARIA		6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	SECS-P/01	Secondo Semestre
A SCELTA DELLO STUDENTE		12	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
PROVA FINALE		3	Attività formativa di sola Frequenza	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre

2 ANNO						
FINANZA		9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Secondo Semestre
MATEMATICA FINANZIARIA		6	Attività formativa monodisciplinare			Secondo Semestre
· I MODULO		5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SECS-S/06	Secondo Semestre
· II MODULO		1	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MAT/06	Secondo Semestre
3 ANNO						
ANALISI FINANZIARIA		9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre
GEOGRAFIA FINANZIARIA		6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-GGR/02	Primo Semestre
ECONOMETRIA		9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/05	Secondo Semestre
ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE		9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/11	Secondo Semestre
TITOLI DERIVATI E GESTIONE DEL RISCHIO I		6	Attività formativa monodisciplinare			
· I MODULO		5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SECS-S/06	Primo Semestre
· II MODULO		1	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MAT/06	Primo Semestre

Art. 7

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Il corso di laurea in Economia e Commercio presenta due percorsi curriculari:

- il percorso in *Economia e Commercio*, diretto all'approfondimento delle tematiche commerciali e gestionali;
- il percorso in *Economia e Finanza*, diretto all'approfondimento delle tematiche finanziarie.

Gli insegnamenti previsti all'interno del corso di laurea in Economia e Commercio consistono prevalentemente in lezioni frontali, esercitazioni, seminari e in altre attività presso laboratori di linguistica.

Percorso in Economia e Commercio

I ANNO

Cfu	Insegnamento	SSD	Ambito disciplinare	Tip.
9	Economia aziendale	SECS-P/07	Aziendale	9 A
9	Diritto privato	IUS/01	Giuridico	9 A
9	Matematica generale	SECS-S/06	Statistico-Matematico	9 A
9	Microeconomia	SECS-P/01	Economico	9 A
9	Statistica	SECS-S/01	Statistico-Matematico	9 B

6	Idoneità lingua inglese	Lingua straniera e prova finale	6 E
3	Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali, certificazione informatica, seconda lingua dell'U.E.	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3 F
TOTALE			54

II ANNO

Cfu	Insegnamento	SSD	Ambito disciplinare	Tip.
9	Macroeconomia	SECS-P/01	Economico	9 B
6	Matematica finanziaria	SECS-S/06	Statistico-Matematico	6 B
9	Diritto commerciale	IUS/04	Giuridico	9 A
9	Contabilità d'impresa	SECS-P/07	Aziendale	9 B
9	Politica economica	SECS-P/02	Economico	9 B
6	Economia pubblica	SECS-P/03	Economico	6 B
9	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Giuridico	
	Diritto pubblico	IUS/09		9 B
	Diritto bancario e dei mercati finanziari	IUS/05		9 B
		IUS/07		9 B
	Diritto del lavoro			
TOTALE			57	

III ANNO

Cfu	Insegnamento	SSD	Ambito disciplinare	Tip.
6	Economia monetaria	SECS-P/01	Economico	6 A
9	Bilanci d'impresa	SECS-P/07	Aziendale	9 B
9	Diritto tributario	IUS/12	Affine	9 C
6	Merceologia	SECS-P/13	Affine	6 C
9	Geografia economica	M-GGR/02	Economico	9 B
9	Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	Aziendale	9 B
6	Storia economica	SECS-P/12	Affine	6 C
12	Insegnamenti a scelta	a scelta dello studente		12 D
3	Prova finale	Lingua straniera e prova finale		3 E
Totale			69	

Percorso in Economia e Finanza

I ANNO

Cfu	Insegnamento	SSD	Ambito disciplinare	Tip.
9	Economia aziendale	SECS-P/07	Aziendale	9 A
9	Matematica generale	5 SECS-S/06 4 MAT/05	Statistico-Matematico Affine	5B+4C
9	Diritto privato	IUS/01	Giuridico	9 A
9	Microeconomia	SECS-P/01	Economico	9 A
6	Analisi matematica	MAT/05	Affine	9 C
9	Calcolo delle probabilità	MAT/06	Affine	6 C
3	Laboratorio di Calcolo delle probabilità	Altre attività formative		3 F
6	Idoneità lingua U.E.	Lingua straniera e prova finale		6 E
TOTALE				60

II ANNO

Cfu	Insegnamento	SSD	Ambito disciplinare	Tip.
9	Macroeconomia	SECS-P/01	Economico	9 B
6	Matematica finanziaria	5 SECS-S/06 1 MAT/06	Statistico-Matematico Affine	5B+1C
9	Diritto commerciale	IUS/04	Giuridico	9 A
9	Contabilità d'Impresa	SECS-P/07	Aziendale	9 B
9	Metodi statistici per l'Economia e la Finanza	SECS-S/01	Statistico-Matematico	9 A
9	Finanza	SECS-P/01	Economico	9 B
9	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Giuridico	
	Diritto pubblico	IUS/09		9 B
	Diritto bancario e dei mercati finanziari	IUS/05		9 B
	Diritto del lavoro	IUS/07		9 B
TOTALE				60

III ANNO

Cfu	Insegnamento	SSD	Ambito disciplinare	Tip.
6	Economia monetaria	SECS-P/01	Economico	6 A
9	Analisi finanziaria	SECS-P/07	Aziendale	9 B
9	Economia del mercato mobiliare	SECS-P/11	Aziendale	9 B
9	Econometria	SECS-P/05	Economico	9 B
6	Geografia finanziaria	M-GGR/02	Economico	6 B

6	Titoli derivati e gestione del rischio I	5 SECS-S/06 1 MAT/06	Statistico-Matematico 5B+1C Affine	
12	Insegnamenti a scelta	a scelta dello studente		12 D
3	Prova finale	Lingua straniera e prova finale		3 E
TOTALE				60

Attività a scelta dello studente

I 12 cfu a libera scelta dello studente possono essere acquisiti mediante insegnamenti o moduli attivati presso tutti i corsi di laurea della facoltà o scuola o dipartimento di riferimento. Per quanto riguarda insegnamenti o moduli attivati presso altre facoltà o scuole o dipartimenti dell'ateneo, essi possono essere riconosciuti ai fini dell'acquisizione di cfu a scelta dello studente purché giudicati coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in Economia e Commercio, sulla base di una valutazione da parte di una commissione all'uopo nominata dal Consiglio di corso di laurea in Economia e Commercio. Si osserva che gli studenti che intendano adeguarsi alle condizioni fissate dalla convenzione con l'ordine dei commercialisti dovranno scegliere, nell'ambito dei corsi a libera scelta dello studente (tip. D) un insegnamento pari almeno a 6 cfu nei settori SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10 e SECS-P/11, ad esempio tra quelli della seguente tabella:

Insegnamento	Settore
Finanza aziendale	SECS-P/09
Organizzazione aziendale	SECS-P/10
Economia del mercato mobiliare	SECS-P/11
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11

Altre attività formative e modalità di verifica

I crediti assegnati alle altre attività formative sono così distribuiti: 3 cfu a scelta tra seminari, tirocini, convegni, e seconda lingua dell'Unione Europea (per il percorso curriculare in Economia e Commercio; per quanto riguarda la partecipazione a convegni e seminari e tirocini, la valutazione di coerenza e l'assegnazione di relativi crediti sarà di competenza di una apposita commissione nominata all'interno del corso di laurea); 3 cfu per Calcolo delle Probabilità (per il percorso curriculare in Economia e Finanza).

Conoscenze linguistiche e modalità di verifica

I crediti assegnati alla Lingua Inglese prevedono l'accertamento della competenza attraverso lo svolgimento (a) di una prova scritta idonea ad accertare la competenza B1/B2 (livelli del Consiglio d'Europa); (b) di un colloquio orale in lingua su temi sviluppati nel corso. I crediti relativi alle ulteriori conoscenze linguistiche (seconda lingua dell'Unione Europea) prevedono una prova orale preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito può condizionare l'ammissione all'orale.

Frequenza e propedeuticità

1. La frequenza non è obbligatoria.
2. Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici, la frequenza è consigliata.
3. Sono previste le seguenti propedeuticità:

per:

Finanza

sono insegnamenti propedeutici:

Microeconomia, Metodi Statistici per l'Economia e la Finanza, Calcolo delle Probabilità

Econometria

Metodi Statistici per l'Economia e la Finanza, Matematica Generale, Calcolo delle Probabilità

Economia Monetaria

Microeconomia, Macroeconomia

Macroeconomia

Matematica Generale

Microeconomia

Matematica Generale

Bilanci d'impresa

Contabilità d'Impresa

Analisi finanziaria

Contabilità d'Impresa

Matematica Finanziaria

Matematica Generale

Contabilità d'Impresa

Economia Aziendale

Statistica

Matematica Generale

Metodi Statistici per l'Economia e la

Matematica Generale

Finanza

Diritto Commerciale

Diritto Privato

Economia del Mercato Mobiliare

Matematica Finanziaria

Diritto Bancario e dei Mercati Finanziari

Diritto Privato

Economia Pubblica

Microeconomia

Titoli Derivati e Gestione del Rischio I

Calcolo delle Probabilità

Politica Economica

Microeconomia, Macroeconomia

Descrizione dei metodi di accertamento

1. La verifica del profitto può avvenire mediante prove di esame. Tali prove possono essere orali, scritte, ovvero scritte con successivo colloquio orale, con votazione in trentesimi e con eventuali lode.
2. Può essere prevista una prova intermedia relativa a parti del corso. Anche tali prove possono essere orali, scritte, oppure scritte con successivo colloquio orale. La prova intermedia o "parziale" può essere svolta a metà del corso, e deve essere comunicata agli studenti all'inizio del corso. Le date in cui saranno svolti gli eventuali esami "parziali" saranno armonizzate in modo da consentire una proficua fruizione di tutte le lezioni.

Art. 8

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

1. I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio del corso di laurea in Economia e Commercio. Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.
2. Il Consiglio del corso di laurea in Economia e Commercio si riserva di valutare l'attribuzione di crediti ad attività formative svolte al di fuori del sistema universitario, nei limiti e condizioni stabilite dalla normativa vigente.
3. Il Consiglio di corso di laurea valuta le attività svolte dagli studenti di altri corsi di laurea purché considerati assimilabili con quelle previste dal proprio ordinamento.
4. I crediti acquisiti presso altri corsi di laurea sono riconosciuti tenendo conto (a) del programma svolto, (b) della coerenza con il settore scientifico disciplinare e dei contenuti delle attività formative.
5. Il riconoscimento viene effettuato fino a concorrenza dei crediti previsti dal regolamento didattico.
6. In caso di crediti residui non utilizzati, il Consiglio di corso di laurea potrà valutarli e riconoscerli caso per caso tenendo conto delle affinità didattiche e culturali

Art. 9

Iscrizione ad anni successivi

Non sono previsti vincoli all'iscrizione agli anni successivi, tranne quello tra il I ed il II anno per il mancato assolvimento degli OFA di cui all'articolo 4.

Art. 10

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

- La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto, preparato dallo studente, su un argomento di carattere teorico o pratico nell'ambito delle attività formative del corso di laurea. L'argomento viene concordato con un docente che assume il ruolo di relatore.
- Nella prova finale lo studente deve mostrare di avere adeguata conoscenza e comprensione dell'argomento oggetto di analisi e autonoma capacità di sintesi e rielaborazione.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

- L'elaborato, una volta approvato dal relatore, sarà valutato da una Commissione giudicatrice composta da non meno di cinque docenti. Della Commissione fanno parte il relatore ed almeno altri quattro docenti appartenenti prioritariamente allo stesso raggruppamento scientifico-disciplinare del relatore, ovvero a settori scientifico-disciplinari affini. Il Presidente della Scuola che gestisce il corso di laurea procede alla nomina della Commissione, sentito il Dipartimento cui il corso stesso afferisce.
- La Commissione valuta, in seduta pubblica, l'elaborato del candidato; successivamente, procede all'assegnazione di un punteggio che in ogni caso non può essere superiore a sei punti. La Commissione procede, altresì, alla valutazione dell'intero percorso di studi del candidato, cui può attribuire un ulteriore

punteggio di merito che, in ogni caso, non può superare i quattro punti per gli studenti in corso e i due punti per quelli fuori corso. Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione è dato dalla somma algebrica fra il totale dei punti assegnati all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato, approssimata all'intero superiore. Qualora il voto finale sia uguale o superiore a centodieci, la Commissione, accertata l'eccellenza dei risultati raggiunti dal candidato, può conferire, all'unanimità, la lode.

- La proclamazione del voto di laurea e la consegna del relativo diploma sono pubblici e si svolgono al termine di ciascuna sessione di laurea.

Art. 11 Docenti di riferimento

I docenti di riferimento del Corso di Laurea in ECONOMIA E COMMERCIO, così come identificati, sono riportati nel prospetto che segue:

Cognome	Nome	SSD	Ruolo	Peso
ANTONACCI	FLAVIA	MAT/05	RU	1
BELLOC	FILIPPO	SECS-P/03	PA	0.5
CAROLI COSTANTINI	Cristina	MAT/06	PO	1
CECI	Claudia	MAT/06	PO	0.5
CICHELLI	Angelo	SECS-P/13	PO	0.5
DE CRISTOFARO	Tiziana	SECS-P/07	RU	1
D'ESPOSITO	Francesco	SECS-P/12	PA	1
DI BIASE	FAUSTO	MAT/05	PA	1
FUSCHI	Marina	M-GGR/02	PO	1
SCIULLI	DARIO	SECS-P/02	RU	1
VITALE	Paolo	SECS-P/01	PO	1
Totale				9.5

Art. 12 Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il Corso di Laurea in Economia e Commercio è caratterizzato da una struttura organizzativa che si compone dei seguenti organi e soggetti:

- Consiglio del Corso di Studio;
- Presidente del Consiglio del Corso di studio;
- Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio;
- Gruppo del Riesame;

- Commissione didattica;
- Soggetti preposti ai seguenti servizi:
 - Orientamento in entrata;
 - Orientamento in itinere e in uscita;
 - Orientamento per la mobilità internazionale;
 - Management didattico-amministrativo.

Il Consiglio del Corso di Laurea in Economia e Commercio è composto dai docenti affidatari degli insegnamenti e da due rappresentanti degli studenti iscritti al Corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo. Il Consiglio è l'organo a cui compete l'organizzazione e gestione dell'attività didattica, attraverso le specifiche funzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Presidente del Consiglio del Corso di studio ha il compito di convocare, presiedere e rappresentare il Consiglio, nonché di coordinare e promuovere i rapporti con le organizzazioni produttive e delle professioni.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) è composto da almeno due docenti del Corso di laurea, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da un rappresentante degli studenti. Al GAQ è attribuito il compito di supervisionare l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità con i correlati processi all'interno del Corso di studio.

Il Gruppo del Riesame è composto da tre docenti del Corso di laurea, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, da un rappresentante degli studenti. Il Gruppo del Riesame è responsabile della conduzione del Riesame e della predisposizione del Rapporto annuale di Riesame del Corso di Laurea da trasmettere al Consiglio per l'approvazione.

La Commissione Didattica è composta da tre docenti del Corso di studio e dal manager didattico. Ad essa è attribuito il compito di approvare le pratiche studenti da trasmettere in ultima istanza al Consiglio di Corso di Studio e di coordinare i programmi di insegnamento nei due percorsi curriculari del Corso.

I tre servizi di orientamento ("in entrata", "in itinere e in uscita" e "per la mobilità internazionale") sono affidati a specifici docenti di riferimento del Corso di studio, ai quali è affidato il compito di assistere gli studenti durante il loro percorso di studi.

Il servizio di management didattico-amministrativo del Corso è svolto da figure del personale tecnico-amministrativo, alle quali è assegnato il compito di curare gli adempimenti amministrativi relativi alle attività didattiche, nonché fornire assistenza amministrativa agli studenti per le attività che caratterizzano il percorso di studi.

Art. 13

Iscrizione in regime di tempo parziale

Gli studenti che si immatricolano o che si iscrivono ad anni successivi al primo o che provengono da altri Atenei, i quali per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, concordando un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 24 a 36 invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso.

La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione agli anni successivi.

Il Consiglio di corso di studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati, nel rispetto delle previste propedeuticità.

Non è consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo *status* di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato. Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di corso di studio provvede ad indicare allo studente il nuovo insegnamento.

Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale.

Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 del 6.10.2015.